

## **Educazione sessuale e all'affettività**

Per gli adolescenti di oggi non è facile trovare una propria dimensione sessuale capace di mediare tra bisogni evolutivi, ansie, insicurezze ed i messaggi massicci e contraddittori diffusi dai media e reiterati del gruppo dei coetanei. L'adolescente si trova a confrontarsi continuamente con una cultura del corpo e della sessualità vissuta come prestazione, in cui viene posto l'accento sull'apparire e sul fare, con ansie e paure proprie della fase evolutiva che stanno vivendo e, non ultimo, con l'imbarazzo ed il disagio che gli adulti, sia a scuola che in famiglia, manifestano verso i temi della sessualità.

Il progetto di *educazione sessuale e all'affettività* vuole rispondere a quell'insieme di domande che la dimensione della sessualità fa nascere negli adolescenti, proponendo spazi di riflessione per trovare, a scuola, con il gruppo dei coetanei, ed insieme a degli adulti significativi, risposte preziose per orientarsi al meglio in una dimensione fondamentale dell'essere umano come la sessualità.

### **Destinatari**

Il progetto Educazione sessuale e all'affettività si rivolge a tutti gli studenti delle classi seconde.

### **Metodologia**

Il progetto prevede tre incontri, da due ore ciascuno, nei quali sono comprese tecniche di creazione del gruppo e gestione del clima affettivo relazionale, informazioni verbali ed "attivazioni" (brainstorming, lavori di gruppo, domande, role-playing) che hanno lo scopo di predisporre all'ascolto, chiarire e rendere più incisiva l'informazione.

La conduzione del gruppo con metodi attivi, capaci di coinvolgere in prima persona i partecipanti ha infatti lo scopo di portare i soggetti da una posizione di passività ad una di espressione diretta, consentendo a ciascuno di esprimere le proprie emozioni e di integrare le informazioni ricevute con le proprie conoscenze e i propri vissuti.

Gli incontri sono tenuti da uno psicologo, esperto in educazione sessuale, prevenzione ed educazione alla salute e da una ginecologa, esperta in prevenzione, promozione della salute ed adolescenza. La presenza di questi due professionisti, oltre a garantire la copertura dell'intera dimensione della sessualità nelle sue componenti principali di mente e corpo, permette agli studenti di avere la possibilità di confronto con i due generi sessuali, rappresentati dai professionisti da noi scelti, un maschio ed una femmina. Questa presenza, ricca di implicazioni positive, permette ad esempio una maggiore vicinanza, con l'uno o con l'altra, facilita la sensazione di essere compresi nel profondo, induce processi di identificazione e permette inoltre di osservare un esempio di dialogo positivo tra il maschile ed il femminile all'interno di un confronto costante, dove la ricerca di risposte è sempre colloquiale, priva di giudizio e conflitto e all'insegna del consenso.

## **Gli incontri proposti affrontano le seguenti aree tematiche:**

La sessualità e le sue funzioni

Anatomia e fisiologia (la risposta sessuale)

La prima volta, paure, desideri e curiosità.

L'orientamento sessuale (omosessualità, eterosessualità, bisessualità)

La relazione di coppia ed il consenso

La prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e delle gravidanze indesiderate

I contraccettivi

Come affrontare le emergenze legate alla sessualità

I servizi del territorio di riferimento per adolescenti e sessualità

## **Azioni**

Il Progetto "Educazione Sessuale e all'affettività" prevede:

- un incontro preliminare con l'insegnante referente alla salute per la progettazione del servizio e la definizione del calendario degli incontri
- un incontro di presentazione del progetto agli insegnanti coordinatori di classe e a tutti gli insegnanti comunque interessati (opzionale)
- un incontro di presentazione del progetto ai genitori degli studenti coinvolti e che sono interessati a conoscerne le caratteristiche e la metodologia (opzionale)
- Un ciclo di tre incontri per classe, in tutte le classi seconde che aderiscono al progetto
- un incontro di verifica dell'andamento del servizio con la referente alla salute, a metà anno circa
- una relazione scritta finale
- presentazione della relazione finale e dell'andamento del progetto al collegio docenti (opzionale)

## **Modello "1-2-1"**

Questo modello, pensato per contenere al massimo i costi dell'intervento senza ridurre il numero degli incontri in classe, prevede due incontri con singolo operatore ed un incontro in copresenza. In particolare, il primo incontro è tenuto dallo psicologo, il secondo incontro è di copresenza dei due professionisti e l'ultimo incontro è tenuto dalla ginecologa.

La suddivisione dei temi è pensata in modo da affrontare nel primo incontro le tematiche di tipo affettivo, relazionale e psicologico. Nel secondo incontro viene dato ampio spazio ai quesiti emersi dal gruppo classe, che è possibile affrontare compiutamente grazie alla copresenza di medico e psicologo e nel terzo ed ultimo incontro si affrontano i temi a

valenza medica, come la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, la prevenzione delle gravidanze indesiderate e gli anticoncezionali.

L'alternanza permette di avere le due figure fondamentali per affrontare le dimensioni della sessualità in modo esaustivo. Viene garantita la presenza degli operatori di ambo i sessi e della copresenza (secondo incontro), preziose per le motivazioni di cui sopra.

### **Modello "2-2-2"**

Questo modello riprende la modalità classica che veniva fornita dall'ASL Città di Milano fino a giugno 2006. La copresenza dello psicologo e della ginecologa è assicurata in tutti e tre gli incontri. Anche la possibilità di avere un professionista maschio ed una femmina è garantita.

Questo modello permette di procedere nell'affrontare gli argomenti in modo più libero, seguendo maggiormente i quesiti spontanei ed il ritmo del gruppo classe.

Anche la costruzione della relazione privilegiata con i professionisti ed il clima in classe beneficiano della maggiore presenza dei professionisti.